

Macchine agricole: calo, atteso, del mercato nel primo trimestre



Dopo i numeri record del 2021, i primi tre mesi di quest'anno segnano un **calo delle immatricolazioni anche se le vendite si mantengono sempre su buoni livelli e sono sostenute ancora dagli incentivi**. Il futuro è però abbastanza incerto e dipende da molte variabili, non ultima il conflitto tra Russia e Ucraina.

I dati delle immatricolazioni, come sempre elaborati da **FederUnacoma**, sulla base delle registrazioni fornite dal **Ministero dei trasporti**, restituiscono, infatti, un quadro di generale calo per tutte e cinque le categorie di macchine agricole considerate: **trattori, mietitrebbie, trattrici con pianale di carico, rimorchi e telescopici**.

Tra gennaio e marzo di questo anno sono state vendute poco meno di **5.400 unità di trattori**, con un calo del **9,9%** rispetto al primo trimestre dello scorso anno. Le registrazioni di **mietitrebbie** hanno toccato le **41 unità** con una flessione del **26,8%**.

Rosso, a due cifre, anche per le **trattrici con pianale di carico**; ne sono state immatricolate **132 unità** per una contrazione, rispetto alla stagione precedente, del **10.2%**.

Nonostante i numeri elevati, **1.944 unità**, anche i **rimorchi** hanno chiuso il trimestre con una perdita delle vendite dell'**8,2%**.

I **sollevatori telescopici** hanno ceduto il **18,7%** e si sono fermati a **309 unità** registrate.

La transizione verso l'agricoltura 4.0, con gli investimenti per l'acquisto di mezzi meccanici di ultima generazione, e la presenza simultanea di più strumenti di finanziamento per l'acquisto di

macchine agricole (credito per il 4.0, Nuova Sabatini, Pnrr, Psr, Bando ISI-Inail) hanno contribuito a sostenere la domanda nei primi tre mesi nonostante il **calo, definito “fisiologico”** dagli addetti ai lavori.

«Ci troviamo in una fase congiunturale contraddittoria – ha spiegato commentando i dati il **presidente di FederUnacoma Alessandro Malavolti** – poiché, a fronte di un buon andamento della domanda di macchinari, la volatilità dei prezzi e la difficoltà negli approvvigionamenti delle materie prime, notevolmente aggravati dalla guerra in Ucraina, minacciano la crescita del mercato.»

L'articolo completo sarà pubblicato sul n° 5/2022 di *MAD Macchine Agricole Domani* e disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale

Marco Limina